

11551

Escuela Agrícola Jackson

Camino Maldonado - km. 17 1/2

Villa Don Bosco - Montevideo

Arch. Cap. Sup.

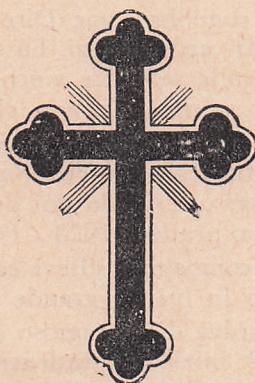
N.

Cl.

9.275

2

7 Luglio 1946.



Carissimi Confratelli,

A mezzogiorno del sabato 6 c. m., nella propria stanza, dopo finite le sue occupazioni della mattinata come prefetto di questa Scuola, senza che nulla lo facesse presagire, un' apoplessia lo colpí con una paralisi progressiva che in poche ore lo portava all' eternitá, oggi 7 Luglio, il nostro caro

Don Pietro Loustau

d' anni 48

Provvidenzialmente, per non dire miracolosamente, si accorse subito a prodigargli tutti i conforti della scienza, senza poter arrestare la tremenda emorragia cerebrale con i suoi effetti deleterii. L' assistenza solerte del nostro ex-allievo il Dottor Omero Pereira Brasil, ci commosse, non solo per la valente assistenza professionale, ma piú ancora per la divozione, direi, con cui assistette il caro nostro confratello fino all' ultimo.

Ancora in piena luciditá, si offrí al caro estinto gli ultimi Sacramenti, che ricevette con vera pietá, procurando rispondere alle parole del rituale colle labbra e la lingua semiparalizzate, e facendo colla sua destra il segno della croce ancora con disinvoltura, finché amministratagli l' Estrema Unzione, rimase inerte, perdendo poco dopo anche il conoscimento e durando

in questo stato fino all' ora 1,25 d' oggi, che volò al seno di Dio, fra le orazioni liturgiche degli agonizzanti, accompagnato da parecchi sacerdoti, confratelli e parenti suoi.

Nato a Carrasco (Canelones) presso Montevideo, il 10 Agosto 1898, da Giovanni e Petrona Rodriguez, fù battezzato in questa Parrocchia di Manga. Iece i suoi primi studi nell' antico e celebre Collegio dei Padri del Sacro Cuore di Gesù di Betharram (Padres Bayoneses), e in quello dei Fratelli della Sacra Famiglia. Nel contempo frequentava l' Oratorio Festivo dei *Talleres de Don Bosco*, dove conobbe come Direttore l' attuale Arcivescovo di Santo Domingo, Mons. Riccardo Pittini. Fù così che senza essere alunno di alcun collegio salesiano, colla semplice vincolazione ad un Oratorio Festivo, s' affezzionò tanto allo spirito salesiano, che, ottenuto il permesso del suo babbo, venne alla casa di Manga nel principio del 1913. Fatto l' aspirandato, il noviziato e la prima Professione Religiosa (1918) compì il suo corso filosofico al Manga stesso, essendo poi destinato a Las Piedras dove trascorse tutto il suo tirocinio pratico (1920 - 1922).

Era caro a superiori e compagni, allievi ed esploratori, che organizzò e diresse, e cre ammiravano in lui un grande spirito di lavoro insieme a quella affabilità che lo riempiva di contagioso ottimismo.

Nel Settembre del 1922, iniziò gli studi teologici a Foglizzo, passando l' anno seguente alla Crocetta. Ordinato il 9 Luglio 1926, e ripiena la sua anima di sacerdote novello d' ardente zelo salesiano, ritorna nell' Uruguay, destinato alla casa di Manga, in qualità di Consigliere ed assistente degli aspiranti fino al 1928.

L' anno seguente, una violenta bronconeumonia lo mise in fin di vita. Domandò egli stesso gli si amministrassero gli ultimi sacramenti, che ricevette con edificante pietà. Superato il male, passò a Las Piedras per la convalescenza. Di qui, una volta ristabilito, l' obbedienza lo destinava in qualità di prefetto al Collegio Don Bosco di Paysandú, dove rimase durante sette anni dedicandosi con zelo al sacro ministero. Passò al Collegio San Francesco di Sales (Maturana) e poi alla Scuola Agricola "Jackson" come Consigliere, carica che disimpegnò dal 1939 al 1942. Fù mandato poi come prefetto al Collegio Sacro Cuore di Montevideo, disimpegnando interinamente durante l' anno 1944, la carica di Direttore, che dovette abbandonare per i primi sintomi dell' alta pressione sanguinea.

Venne in questa Scuola per riposare. Alquanto rimesso credette di poter intraprendere il lavoro, e volle incaricarsi della prefettura, prendendo qualche periodo di riposo quando il suo male gl' impediva di concentrarsi nelle sue occupazioni.

Carissimi Confratelli; un nuovo vuoto nelle nostre file di operai della Congregazione: questo é il nostro dolore; un nuovo intercessore presso Dio, un trionfatore che seppe vincere la battaglia piú difficile conservando ben accesa la lampada della fede, aspettando la corona dei vincitori: questa é la nostra allegria. Non é solo suo il trionfo, ma bensí di tutti noi, che, non allegoricamente, ma nella realtà della copartecipazione d' ideali, lavori, pene ed allegrie, ci chiamiamo fratelli.

Il nostro Don Pietro c' insegnó a vivere una vita intensamente reli-

giosa; ci insegnó a vivere salesianamente, essendo modello di salesiano, nel lavoro, nello spirito, nell' entusiasmo, nell' ottimismo, nell' osservanza, nell' obbedienza, e nella delicatezza. Ma il piú grande insegnamento che ci diede, fú la sua morte: quella del giusto.

Quando il nostro spirito, affievolito per la durezza delle anime, per cui, como il nostro caro estinto, ci affatichiamo per portarle alla conoscenza ed alla pratica della veritá e del bene, che é Iddio, vorrá venir meno il nostro sguardo si elevi in sú, al premio, e fra gli splendori dell' eternitá apparirá la figura di D. Loustau, insieme a tanti altri Salesiani che ci illuminano la via a seguire con i loro esempi. La loro vita, la loro fede, il loro trionfo eterno, sará uno sprone per seguire l' ideale che ci fissó Don Bosco: Lavoro, Anime, Paradiso.

Pregate, carissimi confratelli, per la sua anima buona e perché il Sacratissimo Cuore di Gesú, "si degni di inviare molti e degni operai alla nostra Pia Societá Salesiana", affine de riempire i vuoti fatti dalla morte.

Ricordate anche innanzi al Signore questa Casa e chi si professa vostro affmo. in Don Bosco Santo

Sac. SISTO PAGANI
Direttore

DATI PEL NECROLOGIO:

Sac. PIETRO LOUSTAU, da Carrasco (Canelones - Uruguay) morto a Manga il 7 Luglio 1946, a 48 anni di etá, 28 di professione e 20 di sacerdozio.

Escuela Agrícola Jackson

Camino Maldonado - km. 17 1/2

Villa Don Bosco - Montevideo



Rv. Sig.

(.....)